



## **REGOLAMENTO**

### **LABORATORIO DI ANALISI E RICERCA SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA (LARCO) DEL DIPARTIMENTO DI CULTURE, POLITICA E SOCIETÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

#### **Art. 1.**

##### *Istituzione*

Presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino è istituito il Centro di ricerca interno denominato "Laboratorio di Analisi e Ricerca sulla Criminalità Organizzata (LARCO)".

#### **Art. 2.**

##### *Scopo e Compiti*

Il Laboratorio ha lo scopo di svolgere attività di analisi, ricerca, consulenza e formazione sui temi della criminalità organizzata, nelle sue diverse declinazioni, con particolare attenzione ai fenomeni delle mafie, della corruzione politica-amministrativa, della criminalità economica e di quella ambientale, promuovendone la diffusione nella comunità scientifica, fra le istituzioni pubbliche, l'associazionismo e la società civile.

Il Laboratorio

a) promuove e cura la realizzazione di analisi e ricerche per soggetti pubblici e privati sulle diverse forme di criminalità organizzata e sul loro rapporto con fattori di contesto a livello economico, politico e culturale, con interventi sul piano della repressione, nonché con aspetti relativi alla dimensione della policy;

b) promuove e cura iniziative di formazione avanzata nell'ambito dell'analisi delle diverse forme di criminalità organizzata, nonché delle azioni e politiche di contrasto;

c) promuove e organizza iniziative volte ad approfondire e diffondere tali attività.

## Art. 3.

*Partecipazione al Laboratorio*

Alle attività del Laboratorio partecipano i docenti, i ricercatori, gli afferenti temporanei e i dottorandi del Dipartimento di Culture, Politica e Società che ne facciano richiesta.

Il Laboratorio è aperto all'adesione di docenti, ricercatori, studiosi, operatori ed esperti esterni, previa accettazione da parte del Comitato Scientifico.

## Art. 4.

*Risorse finanziarie*

Le risorse finanziarie del Laboratorio derivano da:

- fondi provenienti da contratti e convenzioni stipulati per attività svolte dal Laboratorio per soggetti pubblici o privati, in seguito ad affidamento diretto o alla partecipazione a bandi o selezioni pubbliche;
- fondi provenienti dalla partecipazione a ricerche nazionali e internazionali;
- fondi provenienti dalle tariffe di iscrizione dei partecipanti alle attività formative del Laboratorio;
- finanziamenti provenienti dal MIUR, da altri Ministeri e da enti pubblici o privati.

## Art. 5.

*Struttura e Sede*

Il Laboratorio ha sede presso il Campus Luigi Einaudi, Lungo Dora Siena 100, 10153 Torino. Si avvale dei locali, delle attrezzature e delle strutture a esso destinati dal Dipartimento di Culture, Politica e Società.

## Art. 6.

*Organi*

Sono organi del Laboratorio:

- a) Il Comitato Scientifico
- b) Il Direttore
- c) Il Comitato di Gestione

## Art. 7.

*Comitato Scientifico*

Il Comitato Scientifico è l'organo di indirizzo, di programmazione e di coordinamento delle attività del Laboratorio. È composto, in prima applicazione, da docenti, ricercatori, afferenti temporanei e dottorandi del Dipartimento di Culture, Politica e Società aderenti al Laboratorio.

Nella prima seduta utile il Comitato provvede a cooptare al proprio interno membri esterni individuati tra ricercatori, studiosi, operatori ed esperti che abbiano specifiche competenze nell'ambito dei temi e delle attività di cui si occupa il Laboratorio.

Il Comitato Scientifico è presieduto dal Direttore del Laboratorio.

Il Comitato scientifico dura in carica sei anni e i suoi membri possono essere rinominati.

Il Comitato scientifico

- determina le linee di ricerca e programma le altre attività del Laboratorio;
- approva le richieste di partecipazione alle attività del Laboratorio presentate ai sensi dell'art. 3;
- designa il Direttore al proprio interno, eleggendolo tra i membri afferenti al Dipartimento di Culture, Politica e Società;
- nomina al proprio interno i membri del Comitato di Gestione;
- approva le proposte di collaborazione con istituti di ricerca, associazioni ed enti pubblici e privati;
- approva le proposte di modifica al presente Regolamento.

Il Comitato si riunisce in via ordinaria, per iniziativa del Direttore, almeno una volta l'anno, e in via straordinaria su richiesta motivata del Direttore o di tre membri del Comitato.

#### Art. 8.

##### *Il Direttore*

Il Direttore è designato dal Comitato Scientifico al proprio interno.

Il Direttore:

- rappresenta il Laboratorio e sovrintende a tutti i rapporti istituzionali del Laboratorio medesimo;
- convoca e presiede il Comitato Scientifico e il Comitato di Gestione;
- coordina l'attività scientifica e organizzativa del Laboratorio;
- cura la realizzazione dei programmi approvati dal Comitato Scientifico;
- redige la proposta di budget.

#### Art. 9.

##### *Il Comitato di Gestione*

Il Comitato di Gestione è composto:

- a) dal Direttore del Laboratorio;
- b) da un numero, compreso tra 2 e 8, di membri designati dal Comitato Scientifico;

Il Comitato di gestione rimane in carica tre anni e i suoi membri possono essere rinominati.

Il Comitato di Gestione:

- esegue le decisioni assunte dal Comitato Scientifico;
- assiste il Direttore nella gestione del Laboratorio.

Art. 10

*Modifiche al Regolamento*

Eventuali modifiche al presente Regolamento proposte dal Comitato Scientifico sono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Dipartimento del Dipartimento di Culture, Politica e Società.